

**AGRICOLTURA.** Il bilancio di **Coldiretti** evidenzia una flessione della produzione in tutta Europa

## Il prezzo del grano «destabilizzato» dalla siccità e dal calo dei raccolti

La siccità ed il caldo, come segnala **Coldiretti**, hanno «bruciato» la produzione di grano in Europa del 10% rispetto allo scorso anno, per effetto soprattutto del calo dei raccolti in Nord Europa, in Francia, Germania fino alla Scandinavia. Anche in Italia la produzione cerealicola è in calo, ma a pesare è il maltempo, secondo una stima di **Coldiretti** e Consorzi Agrari d'Italia, che evidenzia una diminuzione generale di circa il 10% rispetto allo scorso anno, con

punte del 20% al Sud. Tuttavia, sottolinea **Coldiretti**, «la qualità del grano duro è salva, grazie a un buon contenuto proteico». Sul fronte dei prezzi, rileva la Borsa Merci Telematica, la forte contrazione produttiva dei raccolti di frumento del Nord Europa ha impresso aumenti a luglio ed in avvio di agosto anche ai listini dei grani teneri. Il prezzo del grano tenero panificabile ha registrato una crescita del 7%, attestandosi a fine luglio sui 190 /t. ●



Un campo di grano ANSA/EPA

